Delinquenti contro la città: raid vandalico alla Cittadella dello Sport

Un nuovo episodio turba la società civile siracusana. Delinquenti nella notte hanno preso di mira la Cittadella dello Sport, la grande struttura pubblica cittadina voluta da Concetto Lo Bello.
Rotti i lucchetti dell'ingresso principe, si sono intrufolati all'interno. Hanno sfondato una porta e rubato i pochi spiccioli presenti nei distributori automatici. Poco dopo le sette di questa mattina la scoperta. Sul posto, insieme alla Municipale, anche la Polizia Scientifica.
Nella notte di Halloween qualcuno ha forse frainteso il senso della "festa" importata. O magari ha pensato di sferrare un altro attacco all'amministrazione comunale, prendendo di mira una struttura pubblica a servizio, quotidianamente, di centinaia di persone, bimbi e adulti. Domenica era stata vandalizzata la casetta dell'acqua di via Barresi.

Fiera dei Morti, i venditori: "Flop annunciato" e gli ambulanti siracusani vanno via

La fiera dei morti di Siracusa? "Un flop annunciato" secondo l'Associazione Nazionale Ambulanti. Il segretario provinciale è Matteo Melfi e non nasconde l'amarezza per una edizione del

tradizionale appuntamento ancora all’insegna del poco appeal.
“Non c’è nessun venditore siracusano, abbiamo rinunciato tutti. Chiusa dentro ai Villini, in un’area che già di suo non è ben frequentata, senza luci ed elementi di attrazione è un appuntamento morto per davvero”, lamenta Melfi.
L’associazione aveva cercato un confronto con l’amministrazione comunale nei mesi scorsi. “Avevamo chiesto l’autorizzazione a piazzare le bancarelle in corso Umberto, nel tratto dei Villini ma all’esterno. È già stato chiuso al traffico e non avrebbe quindi comportato problemi ricorrere di nuovo a quella mobilità per alcuni giorni. All’interno dei Villini avremmo potuto piazzare giostre, giochi per bambini e attrazioni. Come associazione avremmo anche contribuito economicamente. Ma non ci hanno voluto ascoltare ed ecco il risultato”, lamenta Matteo Melfi.
Delle trenta bancarelle annunciate, meno della metà sono quelle presenti.



Per il segretario dell’Ana, adesso, il timore è che la scena possa ripetersi anche per la fiera di Santa Lucia. “Altra tradizione in declino. Certo è che se non si vogliono tenere in considerazione le proposte di noi venditori, non può esserci possibilità di invertire il trend”.

Ritorna in funzione la casetta dell’acqua di via Barresi, danni per 350 euro

È stata riparata e rimessa in funzione la casetta dell’acqua di via Barresi, danneggiata domenica da ignoti. L’intervento è stato condotto da Siam. Ignoti hanno divelto l’erogatore, rapinato l’incasso e compromesso l’autoclave, per un totale di 350 euro di danno.
I tecnici si sono subito adoperati per sostituire il vetro e riparare l’autoclave. Inoltre, è stato riattivato e potenziato il sistema di videosorveglianza sull’impianto.
La casetta ora è nuovamente attiva e potrà essere quindi utilizzata, sin da subito, dai cittadini per rifornirsi gratuitamente di acqua naturale a temperatura ambiente.
“La nostra speranza è che episodi gravi come quelli di questa mattina non accadano più e che la cittadinanza stessa continui a vigilare sulla tutela e sul rispetto di questo impianto”, spiega una nota dell’azienda che si occupa del servizio idrico a Siracusa.

Corsa contro il tempo per Isab-Lukoil, il ministro Urso: “Pensabile intervento Sace”

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha aperto all’ipotesi di un intervento Sace per la raffineria Isab Lukoil di Priolo. Sace, società controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, è una società per azioni (controllata dal Mef) specializzata nel settore finanziario. Potrebbe offrire garanzie finanziarie per sbloccare l’impasse nell’acquisto di forniture di greggio da altre fonti, che non siano quella russa. E’ noto che la grande raffineria siracusana, dall’avvio delle sanzioni internazionali alla Russia, si sia ritrovata – per una incomprensibile stretta al credito – nell’impossibilità di acquistare il grezzo. Il 5 dicembre diventerà operativo l’embargo via mare al petrolio russo e si stanno cercando sul filo di lana soluzioni utili ad evitare la chiusura della grande raffineria.
L’intervento Sace è stato definito dal ministro Urso – in collegamento su Radio24 – “pensabile”. Urso ha aggiunto di non voler anticipare altro. “Ci stiamo occupando di questo dossier, come di tutti gli altri”.
Il 7 novembre, intanto, previsto l’ultimo ordine di petrolio russo per Isab Lukoil.

Operaio muore in ospedale, un

mese dopo l’incidente in zona industriale

Non ce l’ha fatta l’operaio cinquantenne della Sicilmontaggi rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro, avvenuto il 19 settembre scorso. Stava movimentando un carico, all’interno dello stabilimento Versalis, manovrando un braccio meccanico all’esterno di un camion quando – durante uno spostamento – il carico stesso è precipitato, centrandolo. Questa la prima ricostruzione dell’accaduto, come denunciato dai sindacati. Bisognerà però chiarire nel dettaglio cosa è accaduto, trattandosi di un gruista ritenuto dai colleghi “molto esperto”. Ricoverato all’Umberto I e subito trasferito d’urgenza al Cannizzaro di Catania, Michele Monitto – questo il suo nome – si è spento sabato, nonostante un delicato intervento chirurgico ed i tentativi dei sanitari di strapparlo alla morte.
La Procura di Siracusa ha di sposto il sequestro della salma, nell’ambito di una inchiesta aperta nelle ore successive all’incidente. Per la data dei funerali, bisognerà attendere le decisioni della magistratura che potrebbe disporre l’autopsia.
Lo sfortunato operaio era originario di Carlentini. Sui social, il cordoglio dei colleghi e degli amici. “Il primo pensiero è per la famiglia, la moglie ed il figlio. A loro le nostre condoglianze. Siamo a disposizione con i nostri legali, per offrire ogni tipo di assistenza alla famiglia per verificare esattamente cosa sia accaduto”, dice il segretario della Fismic Confsal, Marco Faranda.

Ipogeo di piazza Duomo, il giorno della Memoria: cerimonia e visite gratis per under 35.

In occasione della Giornata nazionale Giovani & Memoria, a Siracusa riapre eccezionalmente l'ipogeo di piazza Duomo. Dalle 14:30 di quest'oggi e fino alle 19:30 sarà possibile visitare il sito con ingresso gratuito per gli under 35.
All'interno dell'ex cisterna greca, adibita poi a rifugio antiaereo nel corso della seconda guerra
mondiale, saranno esposti cimeli ed oggetti risalenti al periodo bellico. Per l'occasione saranno ricordate le vittime siracusane e tutti i caduti durante il conflitto con un breve momento di riflessione organizzato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa in collaborazione con l'associazione Lamba Doria. Appuntamento alle 18:30, all'interno dell'ipogeo, con la presenza del soprintendente di Siracusa, Savi Martinez, e il presidente dell'associazione Lamba Doria, Alberto Moscuzza.
All'interno dell'ipogeo sarà inoltre possibile visionare un filmato storico, realizzato qualche anno
prima della scomparsa, con il siracusano Pasqualino Messale, artefice della progettazione e riconversione delle antichissime strutture preesistenti nei sotterranei dell'isola di Ortigia in rifugi per la popolazione in fuga dai bombardamenti.

Rifiuti, Civico 4: “Differenziata indietro, servizio scadente e discariche ovunque”

“Raccolta differenziata indietro di oltre quindici punti percentuali a Siracusa”.

Il movimento “Civico 4” punta l’indice contro l’amministrazione comunale, accusandola, inoltre, di “non aver informato la città dei dati sulla raccolta
differenziata e di non svolgere il servizio di igiene urbana nel migliore
dei modi”. Parole del leader Michele Mangiafico, secondo cui mancherebbe trasparenza sui dati mentre si trovano” discariche abusive e rifiuti ad ogni angolo della città”. Argomenti che saranno al centro di un incontro organizzato dal movimento per sabato 5 Novembre, alle 10:00, al Grand Hotel Alfeo sul tema provocatorio “Munnizza e arte povera”.

“Sarà un momento di incontro e confronto- spiega Mangiafico- in vista delle prossime elezioni comunali, per costruire un programma ampio e condiviso con la cittadinanza”.

Mangiafico fa parlare alcuni numeri. “Secondo il report ufficiale pubblicato dall’Amministrazione comunale di Siracusa sul sito istituzionale, infatti- spiega- la percentuale di raccolta differenziata nel 2022 è ferma al 49,58% mentre la determina 171 del 30 luglio 2019 parlava di un anno come del tempo entro cui il capoluogo avrebbe dovuto raggiungere il 65 per cento. L’ennesimo fallimento politico”. lo definisce il leader del movimento “Civico 4”.

Poi ancora dati: “Il Comune ha speso mensilmente una media di 1.309.770,72

euro, a fronte di sanzioni medie mensili da parte del direttore per l’esecuzione del contratto, relative a mancati servizi e sanzioni, di 14.292,20 euro medie al mese. Una cifra esorbitante a fronte di un servizio scadente e di centinaia di discariche a cielo aperto e alcune macro-discariche come quelle di Ciane-Laganelli o Tonnara”.

Foto: repertorio

Emergenza vandalismo in città? Due casi in 24 ore: “Non arrendiamoci all’inciviltà”

Due episodi in meno di 24 ore: la Casetta dell’Acqua distrutta in via Barresi, con il furto del denaro contenuto in cassa, il parchetto di via Padova vandalizzato in più punti, a casaccio, per “divertimento”.

Il vandalismo in città rappresenta un serio problema, sempre di più. Lungo l’elenco degli atti compiuti ai danni del bene pubblico del capoluogo, insieme a comportamenti che, se non danneggiano il patrimonio, causano certamente disturbo della quiete pubblica. Numerose, in questo caso, le segnalazioni nella zona della Pizzuta, con gli scooter che sfrecciano, gli schiamazzi fino a tarda notte. A questo si aggiungono i furti di rame, a causa dei quali intere zone rimangono al buio.

E i fondi pubblici, già irrisori, vengono utilizzati in questo modo, per correre a riparare danni causati per la fin troppo diffusa mancanza di educazione civica.

Il sindaco, Francesco Italia parla di un fenomeno che si registra in tutte le zone della città ed in tutte le città.

Il caso della casetta dell'acqua di via Barresi è sintomatico. Gli autori, come spiega la Siam, la società che gestisce il servizio idrico, hanno divelto l'erogatore, rubando l'incasso, pochi spicci, distrutto la bacheca, compromettendo parte dell'impianto idrico. In corso le verifiche sull'entità dei danni, per capire se e quando sarà possibile ripristinare l'impianto.
La casetta di via Barresi eroga in buona parte acqua gratuitamente. Un servizio importante, che consente un risparmio utile in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo. E adesso, per il gesto di qualcuno, il servizio, almeno per tempo necessario, sarà sospeso.

"Magari qualcuno gode a distruggere ciò che è di tutti- il commento del sindaco- Noi continueremo a fare del nostro meglio a fianco delle forze dell'ordine, delle scuole e delle istituzioni . Ci troviamo davanti ad un problema legato soprattutto ad una generazione, ragazze e ragazzi fuori controllo, privi di senso di rispetto per le regole e per gli altri. Non possiamo di certo generalizzare, parliamo evidentemente di chi si rende protagonista di episodi di vandalismo. I parchetti vengono presi di mira costantemente. In via Padova abbiamo trovato danni ovunque: alla fontanella, alle panchine, al cestino per i rifiuti. Si sono divertiti a distruggerlo. Per riparare tutti questi danni- qui Italia si rivolge agli autori di questi gesti- useremo i soldi dei vostri genitori, dei cittadini, dovremo usare fondi pubblici che potremmo utilizzare diversamente e in ogni caso le risorse non sono infinite".
Infine un appello ai "cittadini perbene, che devono denunciare, continuare ad avere la massima fiducia nelle istituzioni che, pur alle prese con tanti problemi, continuano ad essere un presidio importante di legalità e garanzia di coesione sociale. Non possiamo- conclude Francesco Italia- arrenderci all'inciviltà ed al vandalismo".

Iniziativa per i bambini di Siracusa alla ex Chindemi: “Halloween con i Carabinieri”

“Halloween con i Carabinieri” è l’iniziativa congiunta che Comune di Siracusa e Comando provinciale dei Carabinieri hanno organizzato per domani, martedì 1 novembre, nei locali dell’ex scuola Chindemi che ospitano il nuovo “presidio di legalità” di via Algeri. L’appuntamento, a partire dalle 10, è aperto a tutti i bambini della città ed è realizzato in collaborazione con le associazioni “La bacchetta magica” e “Astrea”.
L’assessore alle politiche sociali, Conci Carbone, insieme al sindaco Francesco Italia, sottolineano nelle loro dichiarazioni “il segno tangibile della funzione di inclusione sociale che l’amministrazione intende portare avanti laddove sono più forti le situazioni di disagio e di dispersione”.
Alla realizzazione di “Halloween con i Carabinieri” hanno inoltre dato il loro contributo il Centro Sportivo Italiano sezione Siracusa, Scatto Chic – Studio Fotografico, Tres’h Jolies – Artisti Circensi, e SEL srl.

Servizio idrico: “Corsa contro il tempo, la politica

trovi una soluzione”

“Indispensabile una seria presa di coscienza se si vuole scongiurare il rischio di ritrovarsi tra un anno e mezzo a parlare nuovamente di singolo affidamento del servizio idrico, ricominciando da zero, tra ricorsi, clausole sociali, mancate opere e un sistema idrico oramai al collasso”.

A prospettare un quadro poco rassicurante è il leader di Lealtà&Condivisione ed ex assessore Carlo Gradenigo, che sollecita “l’intera classe politica locale, provinciale, regionale e nazionale ad intervenire per trovare una via comune nell’interesse dei cittadini, evitando da una parte sterili accuse e dall’altra inverosimili giustificazioni con le quali non è possibile dissetarsi né tantomeno lavarsene le mani”.

Gradenigo ricorda che le nuove casette dell’acqua “nascono nel 2021 con l’idea di inserire un servizio in più nel nuovo bando per la gestione del Servizio Idrico Integrato di Siracusa, dotando anche i quartieri più lontani e periferici della possibilità di avere un distributore di acqua potabile vicino casa. Per abbattere i costi, in un momento in cui alcuni distributori già concessionari avevano aumentato il prezzo da 0.07 a 0.70€/litro, si decise di aggiungere ed assegnare un punteggio extra nel bando alla società che avrebbe offerto il maggior ribasso rispetto al prezzo base imposto di 0.07 euro al litro”.

Gradenigo ricostruisce i passaggi successivi. “Per avere la certezza di ottenere quel punteggio- ricorda l’ex assessore- la Siam offrì nella propria proposta tecnica un ribasso del 100%, decidendo di installare le casette e fornire acqua potabile gratis per il periodo limitato alla durata del proprio affidamento pari a 2+1 anni, esempio di un piccolo risultato ottenuto grazie al rispetto di un contratto ricco di interventi, alcuni dei quali si proiettano ben oltre la stessa

durata dell’affidamento”.

Gradenigo, tuttavia, mette in evidenza come tutto questo sia soltanto “Un passaggio temporaneo per transitare il sistema verso il Gestore Unico e l’attuazione del Piano d’Ambito nel cui Piano Economico Finanziario sono previsti investimenti ed opere per oltre 70 milioni di euro, ammortizzabili in 30 anni grazie alla tariffa. Se è vero che Siracusa perde 30 milioni di euro di investimenti del PNRR, più del doppio aspettano di essere messi in campo per il rifacimento dell’intera rete idrica e fognaria”.